

Dipartimento Energia (DIE)  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza(DGIS)



## CHI ERAVAMO...

Il settore dell'energia presso il Ministero dello Sviluppo Economico (denominato in precedenza Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e delle attività produttive) era organizzato dapprima con una struttura direzionale (direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base e direzione delle Miniere), quindi dipartimentale- declinata in tre direzioni generali, e successivamente, con la soppressione dei Dipartimenti e l'istituzione del Segretariato, in tre direzioni (**DGSAIE**, **DGMEREEEN** e **DGS-UNMIG**). Con l'ultimo processo di riorganizzazione presso il MiSE (DPCM 19 giugno 2019, n. 93 -DM 14 gennaio 2020) le direzioni che si occupavano di energia e georisorse erano due: **DGISSEG** e **DGAECE**



## ...CHI SIAMO

**Al momento dell'istituzione del Ministero della Transizione Ecologica (decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55) il personale ha iniziato a lavorare, in avvalimento, per il nuovo Dicastero, per essere trasferito nei ruoli MITE a partire dal 1 gennaio 2022.**

Con il processo di organizzazione iniziato con il DPCM 29 luglio 2021 n. 128, conclusosi con il DM 10 novembre 2021 di individuazione degli uffici dirigenziali di secondo livello e con il DPCM 28 ottobre 2021 di trasferimento delle risorse, è stato creato il Dipartimento Energia, in cui sono inserite tre direzioni che si occupano di energia e georisorse.

Attualmente è in corso un'ulteriore riorganizzazione, in cui verrà mantenuta la struttura per Dipartimenti.

# ***La strategia italiana verso la transizione energetica***

---

- Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e Clima (PNIEC), presentato nel 2023 alla Commissione Europea dal MASE, ha rivisto e aggiornato gli obiettivi legati alla decarbonizzazione e alla transizione energetica anche alla luce delle conseguenze della pandemia e del mutato contesto geopolitico internazionale.
- Coniugare transizione energetica, sostenibilità economica e welfare - Tale percorso è tuttavia notevolmente complesso: occorre coniugare le politiche di decarbonizzazione con quelle volte a mantenere la qualità della vita e dei servizi sociali, la lotta alla povertà energetica e il mantenimento della competitività e dell'occupazione. Il percorso di transizione energetica, che impone una decisa accelerazione rispetto a quanto fatto fino ad oggi, dovrà pertanto tenere in attenta considerazione i vari aspetti di sostenibilità economica e sociale, nonché di compatibilità con altri obiettivi di tutela ambientale.
- La strategia italiana verso la transizione energetica si sviluppa secondo i 5 assi definiti dall'Unione Europea: **decarbonizzazione, efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato interno, ricerca-innovazione-competitività.**

# *Struttura attuale del DIE*

**DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA (DGIS)**

**DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA (DGIE)**

**DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITÀ ED EFFICIENZA ENERGETICA (DGCEE)**



# ***Competenze del DiE***

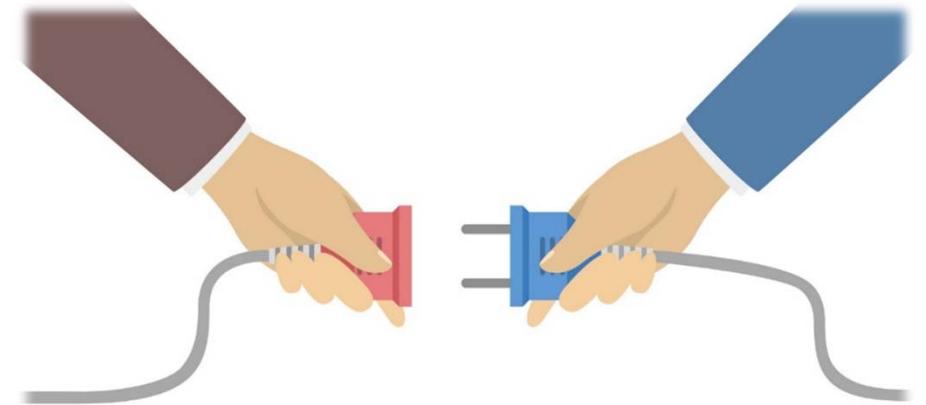
---

- Il Dipartimento Energia (DiE) esercita le competenze del Ministero in materia di infrastrutture e sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, approvvigionamento, efficienza e competitività energetica, promozione delle energie rinnovabili e gestione degli incentivi energia.
- il Dipartimento esercita in particolare le competenze in materia di: mercati energetici; efficienza energetica e energie rinnovabili; gestione dei rifiuti nucleari; carburanti e mobilità sostenibile; rilascio e gestione titoli minerari; programmi di incentivazione anche a finanziamento europeo in materia di energie rinnovabili; analisi, programmazione e studi di settore energetico e di geo risorse; sicurezza degli approvvigionamenti; regolamentazione delle infrastrutture energetiche; normativa tecnica nel settore energetico; servizi minerari per gli idrocarburi e le geo risorse; programmi e misure di ricerca e di sviluppo e promozione di nuove tecnologie per la transizione energetica.
- Al Dipartimento sono demandate le funzioni di coordinamento anche tecnico e di monitoraggio sulle attività delle direzioni generali nelle materie di competenza.

# *LE DIREZIONI DEL DIE: competenze della Direzione Competitività ed Efficienza Energetica (DGCEE)*

---

- Mercati energetici;
- Efficienza energetica e energie rinnovabili;
- Gestione dei rifiuti nucleari;
- Carburanti e mobilità sostenibile.



## *Le Direzioni del DIE: competenze della Direzione Incentivi Energia (DGIE)*

---

Programmi di incentivazione anche a finanziamento europeo in materia di energie rinnovabili :

- Elaborazione e monitoraggio del Piano per la ricerca di sistema del settore elettrico;
- Partecipazione a programmi europei e internazionali di ricerca e di sviluppo e promozione, anche all'estero, di nuove tecnologie per la transizione energetica (Mission Innovation, Clean Energy Ministerial).



# ***Le Direzioni del DIE: struttura della Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza (DGIS)***

---

**Divisione I – Monitoraggio e coordinamento nel settore delle infrastrutture e delle geo risorse**

**Divisione II - Analisi, programmazione e studi settore energetico e geo risorse**

**Divisione III - Sicurezza approvvigionamenti**

**Divisione IV – Infrastrutture energetiche**

**Divisione V – Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore delle geo risorse; sezione laboratori e servizi tecnici**

**Divisione VI - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale**

**Divisione VII - Sezione UNMIG dell'Italia Centrale:**

**Divisione VIII- Sezione UNMIG Italia Meridionale**



## ***DGIS: ATTIVITÀ/TEMATICHE DI COMPETENZA***

---

- ✓ Sicurezza degli approvvigionamenti energetici (forniture, resilienza e adeguatezza sistema);
- ✓ Infrastrutture energetiche nei settori elettrico, petrolifero e del gas naturale, upstream nazionale, gestione delle stesse infrastrutture);
- ✓ Competenze ispettive su impianti energetici, controlli, laboratori;
- ✓ Autorità di vigilanza per le attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi e di polizia mineraria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nelle attività estrattive;
- ✓ Autorizzazione, analisi, studi e statistiche del settore energetico, anche ai fini del monitoraggio del PNIEC, con particolare riguardo alle tematiche della direzione;
- ✓ Attività trasversali di monitoraggio, controllo, gestione del personale, delle sedi e dei siti tematici, bilancio economico-finanziario, supporto giuridico e contenzioso, comunicazione, formazione, anticorruzione, trasparenza, coordinamento dei contributi per relazioni alla RUA, agli uffici di gabinetto, ad organi di controllo.

## *Le prospettive della sicurezza energetica*

- ✓ A seguito dei recenti eventi bellici e delle forti impennate dei prezzi del gas e dei prodotti petroliferi, la sicurezza energetica ha assunto un rilievo centrale nelle politiche nazionali ed europee.
- ✓ Il piano Repower EU è volto a ridurre i consumi, incrementare la produzione di energia verde e diversificare il nostro approvvigionamento energetico.
- ✓ Assumono rilievo le attività finalizzate all'incremento della produzione di idrocarburi nazionale, sia mediante interventi di miglioramento delle performance agli impianti esistenti che mediante lo startup di nuovi impianti.
- ✓ In questo contesto, l'Italia ha anche intensificato gli sforzi per la diversificazione delle fonti di approvvigionamento del gas naturale attraverso la stipula di nuovi accordi di fornitura via tubo e via GNL, incrementando l'utilizzo delle infrastrutture esistenti, inclusi impianti di stoccaggio e impianti di rigassificazione, riorientando quindi gli approvvigionamenti di gas prevalentemente dal mar Mediterraneo

## La sicurezza energetica > Settore Gas

- Incremento della **diversificazione delle fonti di approvvigionamento**, attraverso **l'ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture esistenti, lo sviluppo del mercato del GNL e l'incremento in rete di quote crescenti dei gas rinnovabili** (biometano, metano sintetico e a tendere idrogeno).

Le forniture di gas attualmente provengono prevalentemente da Paesi con elevati profili di rischio geopolitico (Algeria, Libia, Qatar, Russia), per controbilanciare tale situazione sfavorevole si è cercato di diversificare i fornitori non europei (e.g., Azerbaijan, e USA e Canada come GNL), attraverso:

- ✓ **L'apertura del corridoio sud tramite TAP** (Trans Adriatic Pipeline), infrastruttura finalizzata all'importazione di gas azero;
- ✓ La capacità di **importazione di GNL nei terminali esistenti**;



- Miglioramento della flessibilità del sistema nazionale rispetto alle fonti di approvvigionamento tramite **l'ammodernamento della rete di trasporto del gas**, anche ai fini dell'aumento dei suoi standard di sicurezza e controllo, secondo quanto previsto nei Piani decennali di sviluppo delle società di trasporto;
- **Miglioramento del margine di sicurezza** in caso di elevati picchi di domanda;
- **Coordinamento dei piani di emergenza nazionali con quelli degli altri Paesi che sono collegati ai medesimi corridoi di approvvigionamento fisico**, come previsto dal Regolamento europeo 1938/2017 sulla sicurezza del sistema del gas, stabilendo anche possibili **misure di solidarietà tra Stati membri**.

# La sicurezza energetica > Settore Elettrico

---

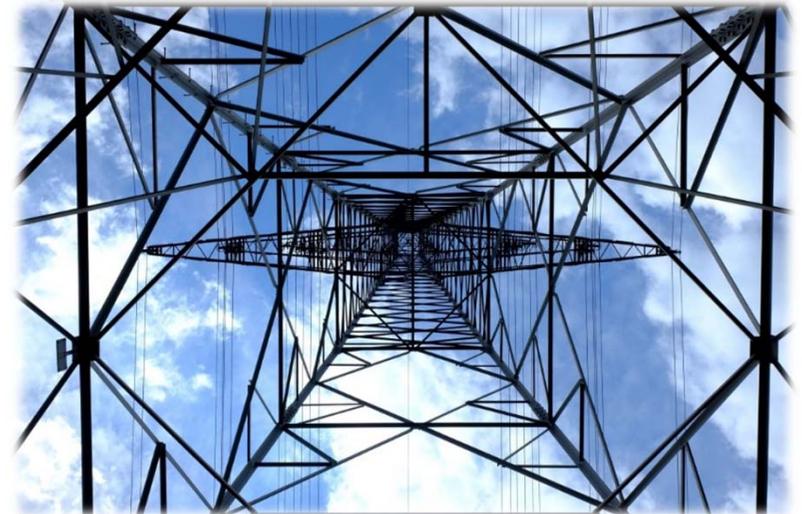
- ▶ Potenziare ulteriormente le **interconnessioni verso le frontiere**
- ▶ **Sviluppare le interconnessioni con le altre reti e soluzioni volte a creare sinergie con il settore gas (sector coupling)**
- ▶ Mantenere **condizioni di adeguatezza del sistema** attraverso un nuovo mercato della capacità (già avviato nel 2019) che valorizza soluzioni tecnologicamente avanzate e a basso impatto ambientale, in coerenza con gli obiettivi generali del Piano sul fronte della decarbonizzazione, e con le esigenze poste dalla penetrazione delle rinnovabili non programmabili.

- ▶ **Sviluppare nuove capacità di accumulo.**

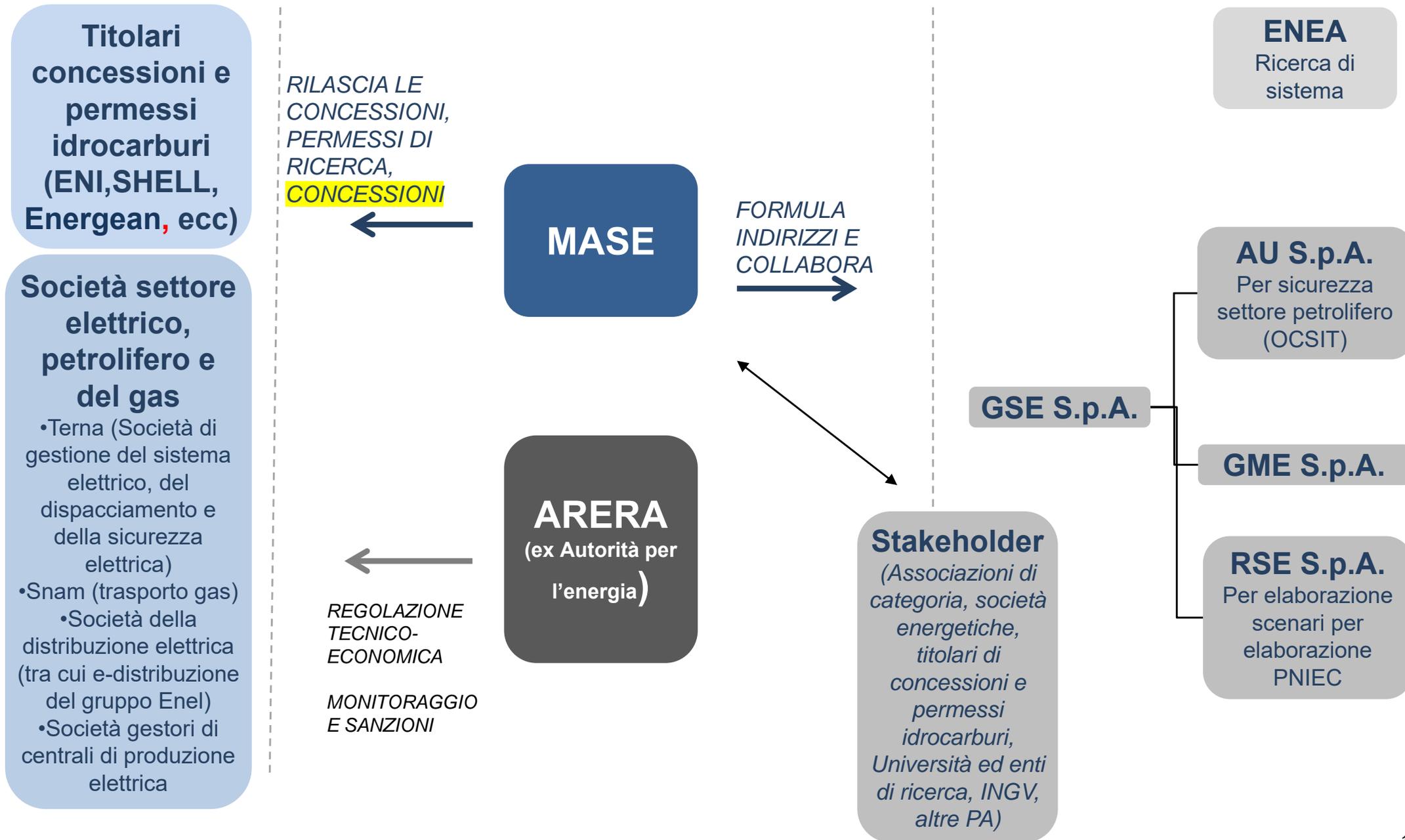
Fra le tecnologie di stoccaggio:

- ✓ Storage idroelettrico è opzione più matura (pompaggi)
- ✓ Storage elettrochimico sia a livello distribuito che centralizzato, forte sviluppo nei prossimi anni grazie ad una curva di costi in riduzione (batterie)
- ✓ Stoccaggio attraverso l'utilizzo dei vettori energetici alternativi, in via di sperimentazione (idrogeno/metano sintetico)

- ▶ **Maggiore resilienza del sistema elettrico** attraverso azioni volte a rafforzare le reti e i sistemi di controllo attraverso l'ottimizzazione dei meccanismi di coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali competenti;



# DG IS\_ Attività di competenza > modello operativo con soggetti esterni e principali funzioni



- ❖ **PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' GEOMINERARIE**
- ❖ **POTENZIARE LA POLITICA ATTIVA PER UNA MAGGIORE SICUREZZA ENERGETICA**



---

## ***Focus* su alcune funzioni attribuite agli Uffici**



# DGIS - Focus DIV. 1 -*Monitoraggio e coordinamento nel settore delle infrastrutture e delle geo risorse – Attività principali*

---

**La Divisione 1 svolge funzioni di supporto, monitoraggio e coordinamento per le attività della Direzione, rapportandosi con gli uffici interni e con le altre direzioni e uffici competenti e con gli organi di controllo, in vari ambiti:**

- Programmazione e monitoraggio obiettivi direzionali
- Affari giuridici e contenzioso
- Bilancio economico e finanziario
- Gestione del personale
- Comunicazione
- Formazione
- Anticorruzione
- Trasparenza
- Fabbisogni informatici, logistici, di personale, formativi
- Lavoro a distanza
- Note e appunti sulle attività della direzione



## DGIS -Focus DIV. 2 Strategie ed analisi energetiche – attività principali

---

### Elaborazione e pubblicazione di:

- il Bollettino Petrolifero, con cadenza mensile;
- la Relazione sulla Situazione energetica nazionale, con cadenza annuale;
- il Prezzo medio nazionale del carburante, denominato “Prezzo Italia”, con cadenza settimanale;
- l’aggiornamento della documentazione relativa al Questionario del Petrolio, con cadenza annuale;
- i dati previsionali sui consumi dei prodotti petroliferi, con cadenza mensile.

La diffusione dell’informazione mediante **pubblicazione di rapporti ed analisi sul settore dell’energia è aumentata negli ultimi anni.**

Gran parte dei dati statistici elaborati da parte della divisione preposta vengono inoltrati ad organismi statistici comunitari (**Eurostat**) o internazionali (Agenzia Internazionale dell’Energia AIE) in base a normative UE ed internazionali. Si segnala in particolare l’elaborazione del **Bilancio Energetico Nazionale**, oggetto di una specifica metodologia Eurostat. La maggior parte delle rilevazioni statistiche effettuate dalla stessa Divisione sono ricomprese nel Programma statistico nazionale.

Per quanto concerne il quadro giuridico delle statistiche dell’energia, la ex Div. VI DGSAIE partecipa alla fase ascendente degli atti dell’Unione Europea nelle materie che riguardano le statistiche dell’energia. Nel 2019 ha partecipato alla fase ascendente della proposta di modifica del Regolamento sulle statistiche dell’energia (Reg. n. 1099/2008 del PE e del Consiglio).

**L’obiettivo è estendere le funzioni di analisi e di supporto cartografico e di comunicazione a tutte le infrastrutture energetiche e alle attività della Direzione.**

L'Ufficio cartografia gestisce tramite un sistema informativo geografico (GIS) le informazioni territoriali relative ai dati del settore. La base di dati viene aggiornata mensilmente, contestualmente alla pubblicazione del BUIG e i dati sono resi disponibili sul sito web tematico <https://unmig.mase.gov.it>.

La cartografia digitale, attraverso la georeferenziazione degli elementi di interesse (aree dei titoli minerari, pozzi idrocarburi, centrali di raccolta e trattamento, piattaforme marine, aree protette e di divieto)

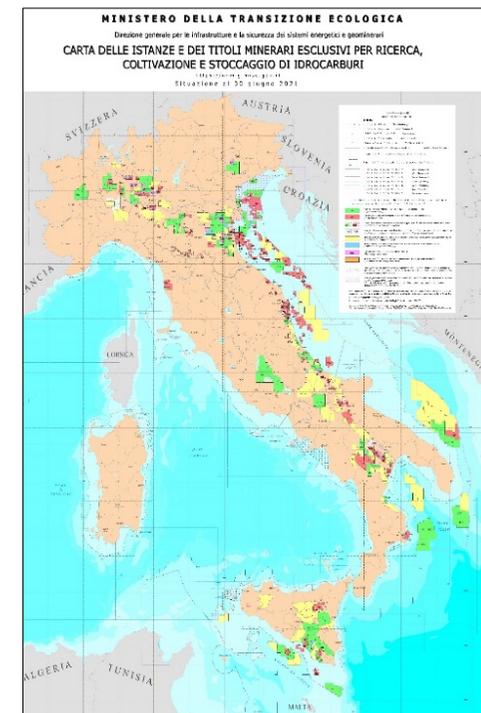
- supporta i processi tecnico-amministrativi di competenza e rende possibile una pianificazione del territorio e dello spazio marino;
- consente una ricognizione puntuale degli impianti in terra e in mare (con cadenza semestrale vengono acquisite dagli operatori e dalle Sezioni UNMIG le informazioni relative ai pozzi e alle piattaforme marine).



# DGIS- Focus DIV. 2

## Applicazioni del database cartografico

- ❑ Verifiche sull'ammissibilità delle aree richieste per il conferimento di nuovi titoli o in variazione di titoli vigenti
- ❑ Piani Tipo allegati ai decreti di conferimento o di variazione d'area che, unitamente alla scheda con le coordinate geografiche, ne costituiscono parte integrante
- ❑ Analisi cartografica per il rilascio di pareri di *nulla osta* in merito alle interferenze di attività di ricerca oceanografica geofisica a scopi scientifici, con attività minerarie in mare. elaborazioni di dossier su singoli titoli minerari, anche a supporto di specifici provvedimenti amministrativi, che coinvolgono altre direzioni generali, o per fornire elementi tecnici e informazioni a corredo di pareri e indirizzi anche per altre pubbliche amministrazioni ed Enti.
- ❑ Studi strategici di settore
  - ✓ PiTESAI - l'ufficio cartografico ha collaborato con la div 5 e con l'ISPRA per la stesura del *Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee* ai sensi della Legge 11 febbraio 2019, n. 12, fornendo dati cartografici e statistici, elenchi dei titoli e degli impianti, dati di perforazione e di produzione e reportistica ad essi connessa.
  - ✓ PIANO GESTIONE SPAZIO MARITTIMO: apporto cartografico per la pianificazione dello spazio marittimo, che individua la distribuzione spaziale delle diverse attività e dei diversi usi delle acque marine.



Carta dei titoli allegata al  
BUIG

# DGIS-Focus DIV. 3 - *Sicurezza approvvigionamenti*

## Attività principali

---

Alcune delle numerose attività che fanno parte delle competenze della Divisione III e che l'hanno vista particolarmente impegnata, a causa del conflitto Russia/Ucraina, durante lo scorso inverno, contribuendo a garantire la continuità degli approvvigionamenti energetici sono di seguito:

- ✓ **Analisi e predisposizione e gestione di misure e piani di emergenza ai fini del mantenimento della sicurezza di funzionamento e della prevenzione di eventuali situazioni di crisi del sistema nazionale del gas naturale**
- ✓ **Applicazione della normativa relativa all'esercizio dei poteri speciali per gli attivi di rilevanza strategica nel settore energetico**
- ✓ **Analisi di scenari critici di produzione, in raccordo con i gestori delle reti di trasmissione, trasporto e distribuzione di energia elettrica; misure per affrontare le situazioni di criticità ed emergenza**
- ✓ **Autorizzazioni in materia di infrastrutture e impianti per l'approvvigionamento di gas dall'estero, di impianti di lavorazione e di depositi di oli minerali e di gas da petrolio liquefatti di interesse nazionale;**



## DGIS\_Focus DIV. 3 -Il settore del GNL

---



- La situazione causata dal conflitto fra Russia e Ucraina, ha modificato le modalità di utilizzo del sistema di trasporto italiano e le nuove dinamiche di utilizzo delle infrastrutture energetiche, che si aggiungono a quelle già presenti sul sistema di trasporto e stoccaggio del gas: necessità di ammodernare e mantenere efficiente un'infrastruttura che in alcune sue componenti è stata concepita anche più di 40 anni fa.
- Sono state intraprese una serie di misure per favorire il potenziamento e il miglioramento sistema del gas naturale:
- **sviluppi del sistema di trasporto TAP e le conseguenti opere di sviluppo dell'infrastruttura italiana**
- strategia di diversificazione e di aumento delle forniture di GNL, anche mediante l'autorizzazione di **due rigassificatori galleggianti (FSRU) realizzati da SNAM a Piombino e a Ravenna**
- **sviluppo di nuova capacità di importazione di GNL**
- aumento della capacità di **rigassificazione di piccola taglia** (small scale e truck loading), elemento fondamentale per l'Italia nel periodo di transizione verso un sistema completamente decarbonizzato

---

**TERMINALI  
DI  
RIGASSIFICAZIONE  
PICCOLA SCALA**



Le principali infrastrutture onshore e offshore possono ricevere gli approvvigionamenti di GNL dai fornitori.

**TRASPORTO**



Mini Trasportatori GNL (1,000-30,000 m<sup>3</sup>)  
Chiatte Bunker (400-1,000 m<sup>3</sup>)



Camion/Treni/ISO Containers  
(50-80 m<sup>3</sup>)

**UTENTI FINALI**



Strutture industriali o civili



NAVI GNL

---

## DEPOSITI DI GNL IN ITALIA

Autorità Portuale	Compagnia	Ubicazione	Stato di avanzamento	Capacità di stoccaggio (m <sup>3</sup> )
AdSP del Mar Di Sardegna	Higas	Oristano	In esercizio	9,000
AdSP del Mar Di Sardegna	Edison	Oristano	Autorizzato	10,000
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	Depositi Italiani GNL	Ravenna	In esercizio	20,000
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	Venice LNG	Porto Marghera	autorizzato	32,000
AdSP del Mar Di Sardegna	IVI Petrolifera	Oristano	Procedura autorizzativa in corso con rigassificatore	9,000
<b>Mini terminale di rigassificazione / deposito costiero</b>				
Autorità Portuale	Compagnia	Ubicazione	Stato di avanzamento	Capacità di stoccaggio (m <sup>3</sup> )
AdSP del Mar Di Sardegna	ISGAS ENERGIT Multiutilities S.p.A.	Cagliari	Procedura autorizzativa in corso	22,000

## TERMINALI DI RIGASSIFICAZIONE OPERATIVI IN ITALIA

Autorità Portuale	Terminale di rigassificazione	Compagnia	Ubicazione
AdSP del Mar Ligure Orientale	Panigaglia	GNL Italia S.p.A. (Gruppo Snam)	Panigaglia, La Spezia
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	FSRU Toscana	OLT Offshore LNG Toscana	Livorno
AdSP del Mar Adriatico Settentrionale	Adriatic LNG	Terminale GNL Adriatico	Porto Levante (Rovigo)



## DGIS FOCUS DIV 4 -*Infrastrutture Energetiche*- attività principali

---

RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE E RETI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA

RETE NAZIONALE DI TRASPORTO DI GAS E SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA OLTRE I 300 MW E IMPIANTI DI ACCUMULO  
ELETTROCHIMICO

IMPIANTI FER OFFSHORE

### Rete elettrica di trasmissione nazionale e reti di distribuzione

- ❑ Analisi e monitoraggio dei programmi di sviluppo della rete di trasmissione elettrica nazionale;
- ❑ Definizione di priorità e indirizzi per il suo sviluppo in coerenza con il PNIEC e gli scenari di transizione energetica, nonché in modo integrato e coordinato con i programmi di sviluppo della rete di trasporto di gas;
- ❑ Provvedimenti di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti di competenza statale;
- ❑ Approvazione dei piani di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale e monitoraggio dell'attività del gestore del sistema elettrico nazionale;
- ❑ Rilascio di concessioni per la distribuzione di energia elettrica e monitoraggio dell'attività dei concessionari secondo quanto previsto dalle convenzioni approvate dai decreti di concessione
- ❑ Monitoraggio e valutazione dei piani di investimento predisposti dai gestori delle reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica
- ❑ Disciplina delle reti interne d'utenza e delle reti di distribuzione di soggetti terzi non concessionari

### RETE NAZIONALE DI TRASPORTO DI GAS E SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

- ❑ Individuazione della rete nazionale e regionale dei gasdotti e analisi del suo sviluppo e dei collegamenti con reti europee e internazionali;
- ❑ Provvedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di gasdotti della rete nazionale e di interconnessione con altri Stati membri dell'Unione europea;
- ❑ Programmi e accordi con gli enti territoriali in materia di reti regionali;
- ❑ Valutazione del Piano annuale di manutenzione della rete di trasporto gas naturale, incluse le interconnessioni con le reti estere;
- ❑ Direttive alle imprese di trasporto di distribuzione, di ri-gassificazione e di stoccaggio di gas naturale, nonché ad altre società della filiera del sistema del gas naturale, per il funzionamento ottimale della rete dei gasdotti, per le interconnessioni con infrastrutture di approvvigionamento di gas naturale e la verifica dei piani di sviluppo delle reti
- ❑ Attuazione dei programmi di cui alla legge 28 novembre 1980, n.784 e successive modificazioni e integrazioni (Metanizzazione del Mezzogiorno)

### IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA OLTRE I 300 MW E IMPIANTI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO

- Procedimenti di autorizzazione alla costruzione, modifica e dismissione di impianti per la produzione di energia elettrica di competenza statale;
- Monitoraggio dello stato delle realizzazioni;
- Procedimenti di autorizzazione alla costruzione di impianti di accumulo elettrochimico di competenza statale;
- Autorizzazioni per sistemi di pompaggio di competenza statale;

### IMPIANTI FER OFFSHORE

- Procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile offshore;
- Autorizzazioni di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno di competenza statale

## **DGIS\_ Focus DIV. 5 *Ufficio sul Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore delle geo risorse; Sezione laboratori e servizi tecnici – Attività principali***

---

Oil & Gas

Impianti pilota geotermici

Stoccaggio CO<sub>2</sub>

Attività di ricerca

Prodotti esplosivi per attività estrattive





### Oil & Gas

Rilascio di titoli minerari e relative proroghe alla scadenza, con eventuale ripermutazioni per le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, in accordo con il

**Piano di Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee** (DM 28 dicembre 2021)  
strumento di pianificazione generale delle attività minerarie sul territorio nazionale

<https://unmig.mase.gov.it/pitesai-piano-per-la-transizione-energetica-sostenibile-delle-aree-idonee/>

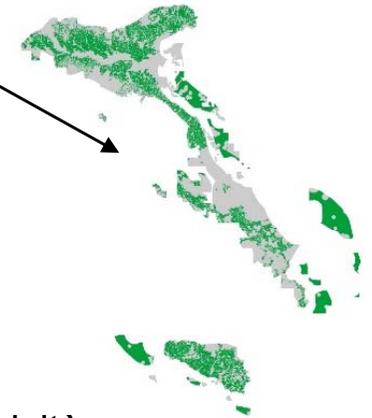
Approvazione della variazione programma lavori (VPL), revoca e accettazione della rinuncia dei titoli minerari, trasferimento titolarità o quote di concessioni e/o permessi di ricerca per attività di coltivazione di idrocarburi, compresa la verifica della CTE degli operatori

Geomonitoraggi per l'applicazione degli «Indirizzi e Linee Guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche»

<https://unmig.mase.gov.it/geomonitoraggi/>

Monitoraggio e rendicontazione delle royalties versate dai concessionari e gestione della quota parte riservata alle Regioni dedicata alle attività per lo sviluppo economico del territorio e progetti con valenza sociale

Autorizzazioni per dismissione mineraria delle piattaforme offshore in applicazione delle Linee Guida nazionali (DM 15 febbraio 2019) <https://unmig.mase.gov.it/dismissione-mineraria-delle-piattaforme-marine/>



### Oil & Gas

Attuazione del D.L. Energia c.d. “GAS RELEASE” quale misura d’incremento della produzione nazionale di gas, da mettere a disposizione delle aziende italiane più energivore a prezzi equi, secondo quanto previsto dall’art. 16 D.L. 1 marzo 2022, n.17 convertito con modificazione nella L. 27 aprile 2022 n.34, poi modificato dall’art.4 D.L. 18 novembre 2022, n.176, convertito con modificazioni nella L. 13 gennaio 2023, n.6. La norma ha previsto pertanto delle procedure «semplificate» per potenziare la produzione e l’approvvigionamento nazionale di gas dai produttori nazionali e specificatamente dai titolari di concessioni i cui impianti di coltivazione per l’estrazione del gas sono situati in tutto o in parte in aree considerate «compatibili» secondo il **PITESAI**, anche se improduttive o in condizione di sospensione volontaria delle attività, in modo da poterlo rivendere a prezzi ragionevoli ai clienti finali industriali a forte consumo di gas (<https://unmig.mase.gov.it/direttiva-4-agosto-2022-attuazione-all-articolo-16-commi-1-e-2-del-decreto-legge-1-marzo-2022-n-18/> e <https://unmig.mase.gov.it/direttiva-28-giugno-2022-attuazione-all-articolo-16-commi-1-e-2-del-decreto-legge-1-marzo-2022-n-17/>)



### Impianti pilota geotermici



Procedure per il rilascio di permessi di ricerca per impianti sperimentali pilota geotermici a ridotte emissioni, con reiniezione totale del fluido geotermico nel sottosuolo ed emissioni di processo nulle, ai sensi del D. Lgs. 22/2010 e ss.mm.ii. (in particolare della L.98/2013)

<https://unmig.mase.gov.it/risorse-geotermiche/ricerca-di-risorse-geotermiche-finalizzata-alla-sperimentazione-di-impianti-pilota/>

### Stoccaggio CO<sub>2</sub>

#### CATTURA E STOCCAGGIO CO<sub>2</sub>

Procedure per il rilascio delle autorizzazioni per lo stoccaggio della CO<sub>2</sub> in formazioni geologiche idonee, come stabilito dal D. Lgs. 162/2011 (di attuazione della dir. Eu. 2009/31/CE) ed, in particolare, per programmi sperimentali di stoccaggio della CO<sub>2</sub> in giacimenti di idrocarburi esauriti offshore (D.L. 76/2020 - L. di conversione n. 120/2020)

Avvio del primo Programma Sperimentale “CCS Ravenna Fase 1” (ENI-SNAM)



### Attività di ricerca

#### PROGRAMMA di ricerca CLYPEA

Nato nel 2015, è dedicato alla ricerca applicata alla sicurezza nel settore energetico e si realizza tramite accordi con i Centri di Ricerca e Università italiane, ed alcuni Corpi operativi dello Stato

<https://unmig.mase.gov.it/clipea-sicurezza-offshore/>

- **Studi sulla subsidenza** (INGV, UNIBO, POLITO, IREA)
- **Monitoraggio e Innovazione tecnologica** (Marina Militare, Capitanerie di Porto, Politecnico di Torino, Geosapienza)
- **Studio Potenziali minerari nazionali** (RSE, INGV, CRIET)
  - **Progetto SPIN** Test buone pratiche: studio della potenziale interazione tra attività off-shore e pericolosità naturali (INGV, ISMAR, RSE, EUNCENTRE, RELUIS, UNIVERSITA' DI BOLOGNA)



### Prodotti esplosivi per attività estrattive

#### AUTORIZZAZIONI

Rilascio di idoneità di prodotti esplosivi ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo ai sensi del DM 6 febbraio 2018, iscrizione nell'Elenco sulla pagina dell'UNMIG e suo aggiornamento. Il trasporto e l'impiego di tali prodotti nel territorio nazionale ad opera di 18 Società (2023) del settore è consentito se classificati dal Ministero dell'Interno ed iscritti nell'Elenco

#### CONTROLLI

Verifica periodica della validità delle certificazioni relative alla rispondenza dei prodotti esplosivi ai requisiti di sicurezza ai sensi della Direttiva 2014/28/UE, comunicazione alle Società di settore ed eventuale sospensione o revoca o cancellazione dell'iscrizione annuale dall'Elenco <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/>



# DGIS\_Focus DIV. 6-7-8 (SEZIONI UNMIG BOLOGNA, ROMA, NAPOLI)

## Georisorse

- Le competenze trasferite in materia di georisorse sono il risultato di una evoluzione lunga e ricca di storia che affonda le sue radici nella nascita del Corpo delle Miniere dello Stato Italiano nel 1861 (e prima ancora), i Laboratori sono di pochi anni dopo.
- Dove per «Miniera», in termini giuridici, si intendono le risorse del sottosuolo facenti parte del patrimonio indisponibile dello Stato: cave, miniere di minerali solidi, giacimenti di idrocarburi (gas naturale, gasolina, petrolio). La legge fondante, ancora di riferimento, è il R.D. 1443/1927.
- L'UNMI – Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi (a cui si è aggiunta nel tempo la «G» per indicare in generale le altre georisorse: geotermia, stoccaggio di gas naturale, etc.) è stato istituito con la Legge 6/57 che sancisce la nascita del BUIG (Bollettino Ufficiale Idrocarburi e Georisorse) nonché l'ufficio di cartografia (e la Carta dei titoli Minerari).
- È importante segnalare che per il settore esiste una normativa speciale di sicurezza e polizia mineraria. E' uno dei pochissimi settori in cui vige quest'attenzione e cura da parte di uno Stato centrale (o regioni) sulla sicurezza degli impianti e dei lavoratori.



- ✓ Autorità di vigilanza e di polizia mineraria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nelle attività condotte nei permessi di prospezione, ricerca e concessioni di coltivazione di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale;
- ✓ Controllo e ottimizzazione della gestione tecnica delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale e di CO<sub>2</sub>;
- ✓ Partecipazione ai Comitati tecnici regionali (CTR) di cui al decreto legislativo del 26/06/2015 n. 105 nelle materie di competenza;
- ✓ Supporto tecnico al Comitato periferico ex art. 8 del D.Lgs. 145/2015 relativo all'analisi e la valutazione dei grandi rischi in offshore d'intesa con la Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare.